



Comunicato stampa

Relazioni con i Media

Tel +39.02.4826.3250  
Fax +39.02.4826.3614  
ufficiostampa@autogrill.com  
www.autogrill.com

**Concluso l'accordo per la gestione del " Guglielmo Marconi". Il giro d'affari del Gruppo negli aeroporti d'Italia supererà 75 miliardi di lire all'anno.**

## **Ad Autogrill le attività di ristorazione dell'aeroporto di Bologna**

Milano, 4 agosto 2000 - Autogrill ha annunciato oggi di aver concluso una partnership con la società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. per la gestione delle attività di ristorazione dello scalo "Guglielmo Marconi". A tal fine nascerà una nuova società di cui Autogrill deterrà una quota del 51%. Con 3,3 milioni di passeggeri in transito nel '99 (+15% rispetto al '98), l'aeroporto di Bologna si qualifica al sesto posto in Italia e prevede una crescita annuale di traffico del 7,5%.

Questo progetto, che riconferma l'abilità di Autogrill nell'offrire soluzioni innovative, è stato realizzato grazie alla collaborazione e all'esperienza della controllata HMSHost per la scelta dei brand e dei lay-out più opportuni. Attraverso HMSHost Autogrill gestisce 85 aeroporti in quattro continenti, di cui 19 fra i venti maggiori aeroporti negli Stati Uniti, con un giro di affari che a fine 1999 ha superato i 2.100 miliardi di lire.

A Bologna, a fronte di un investimento di 4 miliardi di lire, Autogrill gestirà un'area di oltre 2.000 metri quadrati che comprenderà un ristorante a libero servizio Ciao, una pizzeria fast-food Spizzico, un hamburger restaurant Burger King, cinque bar-snack e un ristorante con servizio al tavolo specializzato in piatti regionali. I nuovi locali svilupperanno un fatturato annuo di oltre 16 miliardi di lire. La vicinanza al centro città (sei chilometri) trasformerà lo scalo in un punto di riferimento, oltre che per i viaggiatori, anche per i consumatori urbani.

Oltre a questa operazione e alla recente inaugurazione di un hamburger restaurant Burger King nell'aeroporto intercontinentale Malpensa 2000, Autogrill si posiziona come leader di mercato nel settore della ristorazione aeroportuale in Italia, con altri 21 punti di ristoro gestiti in 5 diversi scali italiani (Milano Malpensa terminal 1 e 2, Milano Linate, Roma Fiumicino e Napoli Capodichino) per un fatturato annuo che a regime supererà 75 miliardi di lire.